

ODONTOIATRIA
DRM
CLINICA DR MARCONI
SPECIALISTI IN ORTODONZIA ED ESPERTI
IN IMPLANTOLOGIA A CARICO IMMEDIATO
PARCHEGGIO PRIVATO
Via Piave, 38 - tel. 0461 932222
trento@clinicadrm.it
Dir. San. Dr. Luigi Mosna Iscr. Ord. TN 2350

BASKET » A Trento si apre il nuovo campionato: stasera Aquila contro Virtus Bologna ■ A PAG. 45

TRENTINO

ODONTOIATRIA
DRM
CLINICA DR MARCONI
SPECIALISTI IN ORTODONZIA ED ESPERTI
IN IMPLANTOLOGIA A CARICO IMMEDIATO
PARCHEGGIO PRIVATO
Via Piave, 38 - tel. 0461 932222
trento@clinicadrm.it
Dir. San. Dr. LUIGI MOSNA Iscr. Ord. TN 416

€ 1,20 ANNO 72 (CXXXI) - N° 231

Poste Italiane SpA - spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, Cns BOLZANO

SABATO 30 SETTEMBRE 2017

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

DIREZIONE REDAZIONE:

VIA SANSEVERINO 29 ■ 38122 TRENTO ■ TEL: 0461/885111

ALTO ADIGE

trento@gioialetrentino.it ■ www.gioialetrentino.it



MUSEO USI E COSTUMI DELLA
GENTE TRENTINA
VIA MACH 2
38100 TRENTO
TEL. 0461/231111



VERSO LE POLITICHE

Mellarini "replica" a Dellai
«Upt non al traino del Pd»

■ GIANPAOLO TESSARI A PAGINA 16



FUNIVIA DEL BONDONE

Maestranzi: «Tanti vantaggi
La gestione? Due milioni»

■ SANDRA MATTEI A PAGINA 23



L'INTERVISTA

Kezich: «L'etnografia aiuta
a superare gli steccati»

■ MADDALENA DI TOLLA DEFLORIAN A PAG. 10

LA GERMANIA E LA CRISI DELLA SINISTRA

di Piergiorgio Cattani

Il tema della "crisi della sinistra" ritorna costantemente nell'analisi politica, almeno da qualche decennio. Eccolo di nuovo dopo le elezioni in Germania, con i socialdemocratici che hanno ottenuto il peggior risultato di sempre. In Europa la sinistra - nelle sue varie sfumature di colore più o meno rosso - è marginalizzata, assediata dalle forze cosiddette "populiste" oppure appiattita sulle posizioni di un conservatorismo ragionevole come è quello di Angela Merkel. Oppure insegue direttamente le parole d'ordine della destra (vedi l'approccio del nostro ministro degli interni Marco Minniti). Priva di identità, la sinistra brancola nel buio.

■ SEGUE A PAGINA 8

CARO MENTANA L'AUTONOMIA È BEN ALTRO

di Walter Pruner

Raccolgo alla lettera l'invito di un brillante Mentana, che ha richiamato tutti ad un confronto sui temi della nostra società senza retrocedere ed a viso aperto. Nell'abile dissertazione di un "Mitraglietta" in perfetto spolvero, pur se meno elegante dell'educato conduttore Mantovan, il tema dell'autonomia regionale è caduto purtroppo sotto i colpi di un generalismo che a mio modesto parere fa torto alla nostra Comunità. L'analisi di Mentana basa i suoi principi sul fatto che la globalizzazione impone l'abbattimento di inutili regionalizzazioni, che Villafraha nulla ha di diverso rispetto a Rovereto.

■ SEGUE A PAGINA 9

Medici, siamo senza ricambio

Uno su quattro verso la pensione: troppo pochi i giovani laureati ■ SELVA PAG. 14

* CROLLA LA MANSARDA: NESSUN FERITO

Incendio in centro: un pomeriggio di paura ad Arco



■ Paura in via del Torchio ad Arco. Prima un botto e un altro ancora, poi le fiamme e quindi tantissimo fumo che in pochi minuti ha invaso tutto il centro di Arco ricoprendolo di una nube spessa e nera che si scorgeva ad occhio nudo anche a diversi chilometri di distanza. La mansarda è crollata, nessun ferito.

■ ALLE PAGINE 30 E 31

ROVERETO

Grande successo all'esordio
del «Mercato europeo»

■ ALBERTO TOMASI A PAGINA 25

DUELLO INTERNO

Metalmeccanici, scontro
sul contratto fra Cgil e Fiom

■ FRANCESCA QUATTROMANI A PAGINA 7

NELLE CRONACHE

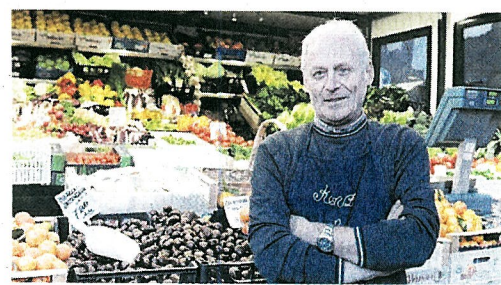
TRENTO, NUOVI LOCALI

■ PAG. 18

**La movida
si sposta tutta
in via Calepina**

IN PIAZZA VITTORIA ■ DAL BOSCO PAG. 21

**Colpito da malore
nel suo chiosco
muore verduraio**



Renzo Mosna, da 40 anni al chiosco in piazza Vittoria

LA SENTENZA D'APPELLO

■ PAG. 19

**Il maiale Ettore
«non fu ucciso»
Assolto il vigile**

PERGINE

Coop, venti telecamere antifurto

«Ci rubano merci di tutti i tipi. I ladri? Sia casalinghe che giovani»

Stanca di registrare furti, la Famiglia Cooperativa Perginese, realizzerà una rete di videocamere dentro e fuori il negozio di piazza Gavazzi. «Non riusciamo a quantificare esattamente la consistenza della merce rubata - dice il direttore - ma comunque rubano di tutto. E sono persone di

FINALMENTE SABATO

Non sorpassate
mio cugino

di Andrea Selva

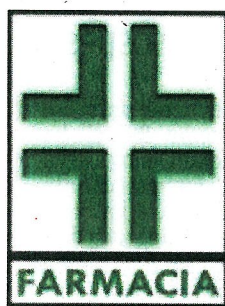
Erano estati ruggenti
quella che passava

LA LETTERA

Silenzio assordante
sul Café de la Paix

di Elio Bonfanti

Io provato a resistere
alla tentazione di



Dr. Renzo BRANCALEONI

OGGI INAUGURAZIONE DELLA NUOVA FARMACIA

elettrocardiogramma, holter pressorio (MAP), autoanalisi del sangue: glicemia, colesterolo totale + glucosio, colesterolo totale + HDL + trigliceridi + glicemia, INR, tempo di protrombina, intolleranze alimentari.

È la tua città.
E' unica.
E' su iPad.

Scaricala
gratis
da iTunes!

Costume & SOCIETÀ

e-mail: cultura@giornale.trentino.it

L'INTERVISTA » GIOVANNI KEZICH

di Maddalena Di Tolla
Deflorian

Gli antichi riti carnevaleschi del mondo rurale alpino ed europeo tornano a lanciare messaggi anche oggi. Succede infatti che il progetto decennale di ricerca etnografica "Carnival King of Europe", curato con successo divulgativo e scientifico dal Museo degli Usi e Costumi di San Michele, riceva un ulteriore prestigioso premio, che è stato consegnato ieri sera al direttore **Giovanni Kezich**. Si tratta della massima onorificenza in Europa nel settore dei beni culturali, ovvero del "Premio dell'Unione europea per il Patrimonio Culturale/Europa Nostra Awards 2017", assegnato al museo trentino nella categoria "Ricerca". La Commissione Europea ed Europa Nostra hanno conferito il premio a 29 vincitori di 18 paesi, individuati per i risultati di rilievo in materia di conservazione, ricerca, contributi esemplari, istruzione, formazione e sensibilizzazione. La Giuria di esperti ha giudicato ben 202 domande, presentate da organizzazioni e da individui provenienti da 39 paesi in Europa, tra le quali hanno scelto i vincitori. I premi sono stati conferiti a Turku, in Finlandia, il 15 maggio scorso, mentre a San Michele si è svolta ieri la cerimonia locale, per rendere partecipe la comunità trentina dell'importante riconoscimento. Il direttore del Museo fondato dal maestro Sebesta è soddisfatto.

«I vincitori italiani sono stati quattro - esordisce Kezich - raggiunto al telefono - accanto a noi figurano il Comune di Roma, RCS e il banco di Napoli. Direi che sia un risultato di rilievo».

Suscitano ancora interesse i vecchi carnevali, dunque, direttore?

«Sì, è così. Direi anzi che lo suscitano sempre più, si assiste oramai dagli anni Ottanta in Europa ad un revival dei vecchi riti, che nella storia sono scomparsi e riaffiorati continuamente. A volte i carnevali in alcuni luoghi si celebrano da secoli con perfetta continuità, in altri casi si assiste appunto a rivitalizzazioni, per lo più sorte dal basso, organizzate

«L'etnografia può aiutare a superare gli steccati»

Il direttore del Museo di San Michele premiato ieri con l'Europa Nostra Award
«Esiste un sostrato culturale comune che manda in archivio l'idea di nazione»

dalla gente del posto».

Non si corre il rischio di dare una declinazione poco autentica, turistica?

«Direi sì e no, fermo restando che l'autenticità è un concetto scivoloso, è una po' una chimera. Esiste certo una scala di valori rispetto ai riti cosiddetti "dell'anno", fra cui quelli carnevaleschi, però molte comunità che avevano distrutto le mascherate, le hanno spontaneamente rivitalizzate a partire in alcuni casi fino dagli anni Sessanta, e non certo a fini turistici. Pensiamo in Trentino al Carnevale di Fassa, riscoperto dagli anni '70 proprio per volontà di gruppi culturali locali».

Esistono riti nuovi che siano autentici? Se pensiamo al Natale ipercommerciale sembrerebbe difficile...

«Però il Natale ipercommerciale finisce per impattare pesantemente sulle vite di tutti per un mese, e dunque direi che in questo mondo dominato da tecnologie si finisce in bocca ad un drago ritualistico. I riti secondo me non sono mai stati in buona salute come oggi. Sarà l'etnografia dei prossimi anni a raccontarcelo meglio».

Esiste un rischio che la ricerca etnografica sia strumentalizzata in un contesto politico e sociale divisivo come quello odierno?

«Il rischio c'è, però noi restiamo impermeabili ai tentativi di influenza politica e non scientifica. Inoltre la nostra metodologia inerisce più alla



I carnevali europei hanno molte analogie, a destra la premiazione di ieri

geografia che ad altre discipline e permette di evidenziare alcuni elementi comuni in Europa. Pensiamo ai Marascons della Val d'Fassa: ritroviamo analoghe figure a Tricarico in provincia di Matera e ancora nei Balcani, con riferimenti meramente simbolici alle vacche e alla "desmontegada". Insomma, l'etnografia permette di scoprire corrispondenze che alludono a fatti culturali, seppure obliterati, che univano le culture in Europa. I carnevali mostrano al loro interno ad esempio l'esistenza di un medesimo modo di procedere, dalla penisola iberica ai Balcani».

Oggi l'etnografia può invece avere un ruolo positivo, ad esempio per "spiegare" l'Europa agli europei, vecchi e nuovi?

«Certamente sì. Noi abbiamo un'esperienza operativa di condivisione con musei di vari paesi, dalla Francia, alla Bulgaria, dall'Ungheria alla Romania eccetera. Si lavora in un ambito ampio, e si rinnova la scoperta che esiste un linguaggio comune. Le generazioni degli adulti europei sono state educate invece a pensare ad un mondo diviso, quasi fosse fisiologico, per nazioni. La nazione è un concetto potente e persuasivo però la storia europea non è la somma di storie singole ma un fluire comune».

Il Museo nel 2018 compirà 50 anni, e festeggerà inaugurando ai primi di febbraio proprio una nuova sala dedicata ai Carnevali. Proseguirà anche il lavoro sui paesaggi culturali e quello divulgativo.



EARLY MUSIC WEEKS FESTIVAL

Il viaggio musicale di "Quadrangulae"
Stasera a Tenno ritorno al medioevo con l'Anonima Frottolisti

le influenze musicali e le innovazioni rituali dal XIII al XV secolo.

L'idea delle ensemble Anonima Frottolisti, muove dall'immagine di un ipotetico pellegrino, un moderno esploratore, che, viaggiano verso Roma, attraversa regioni e città, arricchendosi dell'ascolto di musiche antiche e al contempo contemporanee. Prima del concerto si potrà assistere ad una visita guidata alle es-



LA RASSEGNA DI SANBAPOLIS

SanbaClub, la musica indie pronta a ripartire con Coez

► TRENTO

Appena annunciato e già si è creata l'attesa per la prima data della rassegna di musica indipendente **SanbaClub**. Il 9 novembre a Teatro Sanbapolis di Trento arriva COEZ, rapper salentino di nascita e romano di adozione che da un passato di writer si è poi dedicato alla musica confluita nel primo disco "Circolo Vizio-

so" Da un primo inserimento del video relativo "Nella casa" che rappresenta una critica al mondo della discografia. Di qui l'affermazione nazionale, l'uscita dei seguenti progetti musicali e le collaborazioni, fra cui quelle con Gemitaiz e MadMan fino all'uscita del singolo "Instagrammo" e poi il disco "Faccio un casino". La rassegna vede la collaborazione del Centro Culturale Santa Chiara e Fiabamusic e vedrà altri due concerti che

► TENNO

Prosegue l'appuntamento musicale del **Garda Trentino Early Music Weeks Festival** che sale quest'oggi nella chiesa di San Lorenzo a Tenno. Quello proposto nell'evento che titola "Quadrangulae" è un viaggio musicale di un pellegrino tra Umanesimo e Rinascimento.

Ad accompagnare il pubblico in questo percorso, con inizio ore 20.45 e ad ingresso libero, è l'ospite **Ensemble Anonima Frottolisti** di Assisi. "Quadrangulae" racconta un viaggio scandito dai momenti liturgici e paraliturgici della